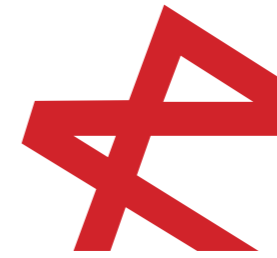


50° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE
DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
IN VALLE D'AOSTA



Progetto di edizione:
Corrado Binel

Ringraziamenti:

L'Istituto intende ringraziare tutti coloro che hanno dato il loro contributo nella stesura dei testi, Enrico Peyrot per la collaborazione nella ricerca e realizzazione di immagini pubblicate, Daniela Bernini per le ricerche documentarie, Marisa Alliod per la collaborazione redazionale, Sonia Chabod per la consulenza linguistica, l'Ufficio cerimoniale della Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta per la concessione di immagini d'archivio, l'Archivio storico de "La Stampa" e la famiglia Trussoni per la concessione delle immagini di Ezio Trussoni.

Cura grafica e editoriale:
Nicola Alessi

Cura redazionale:
Raffaella Poletti

**50° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE
DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN VALLE D'AOSTA**

La storia e l'attività
1974 ♦ 2024

a cura di
Vilma Villot

Copyright © 2024 Le Château Edizioni
via San Sulpizio, 14 -11011 Arvier (Valle d'Aosta - I), tel. +39 0165.363067
e.mail info@lechateauedizioni.it - www.lechateauedizioni.it

I DIRITTI DI PROPRIETÀ LETTERARIA E ARTISTICA, DI TRADUZIONE, DI MEMORIZZAZIONE ELETTRONICA, DI RIPRODUZIONE
E DI ADATTAMENTO TOTALE O PARZIALE CON QUALSIASI MEZZO (COMPRESI I MICROFILMS E LE COPIE FOTOSTATICHE)
SONO RISERVATI PER TUTTI I PAESI.

ISBN 978-88-7637-281-0

LeChâteau



Mon arrivée au sein de l'Institut d'histoire de la Résistance a des racines profondes : j'ai grandi avec les récits de mon père Costantino, résistant à Perloz avant, puis à Vert de Donnas, qui se souvenait aussi de la vie vécue avec son oncle, le chanoine Filippo Pramotton, auteur de *Pro Memoria per la storia di Perloz 1943-1945*, témoignage de la guerre dans ce petit village touché par de nombreuses représailles nazifascistes dont il était le curé.

Dans la photo du groupe des Combattenti per la Libertà di Donnaz accrochée à une paroi du Musée de la Résistance de Perloz, je reconnais beaucoup de visages, dont ceux de mon père, de mon oncle Oreste et de quelques-uns de mes parents ; bref, une histoire de famille.

C'est ainsi que lorsqu'on me demanda, au mois de février 1998, d'entrer à faire partie du Conseil de direction de l'Institut, cela me parut presque normal, surtout parce que mon père avait encouragé sa constitution, avec bien d'autres.

Je me rappelle avec plaisir des mémoires évoquées après les réunions du Conseil de direction des premières années, lorsque Liliana Brivio, Giulio Dolchi, Ernesto Breuvé et Anna Cisero Dati étaient encore là.

Je suis particulièrement liée au souvenir du sénateur Cesare Dujany, qui m'avait voulue à ses côtés comme vice-présidente de 2011 à 2017. Nous nous téléphonions régulièrement ou bien nous nous rencontrions au Café du Théâtre : je l'écoutais pendant qu'il parlait de politique, le regard toujours attentif à la société, et nous discussions du rôle que notre Institut devait avoir, notamment vis-à-vis des jeunes. La conviction que celui-ci devait, par son activité, devenir un membre de la communauté éducative pour pouvoir nouer des relations avec les nouvelles générations était une pensée constante.

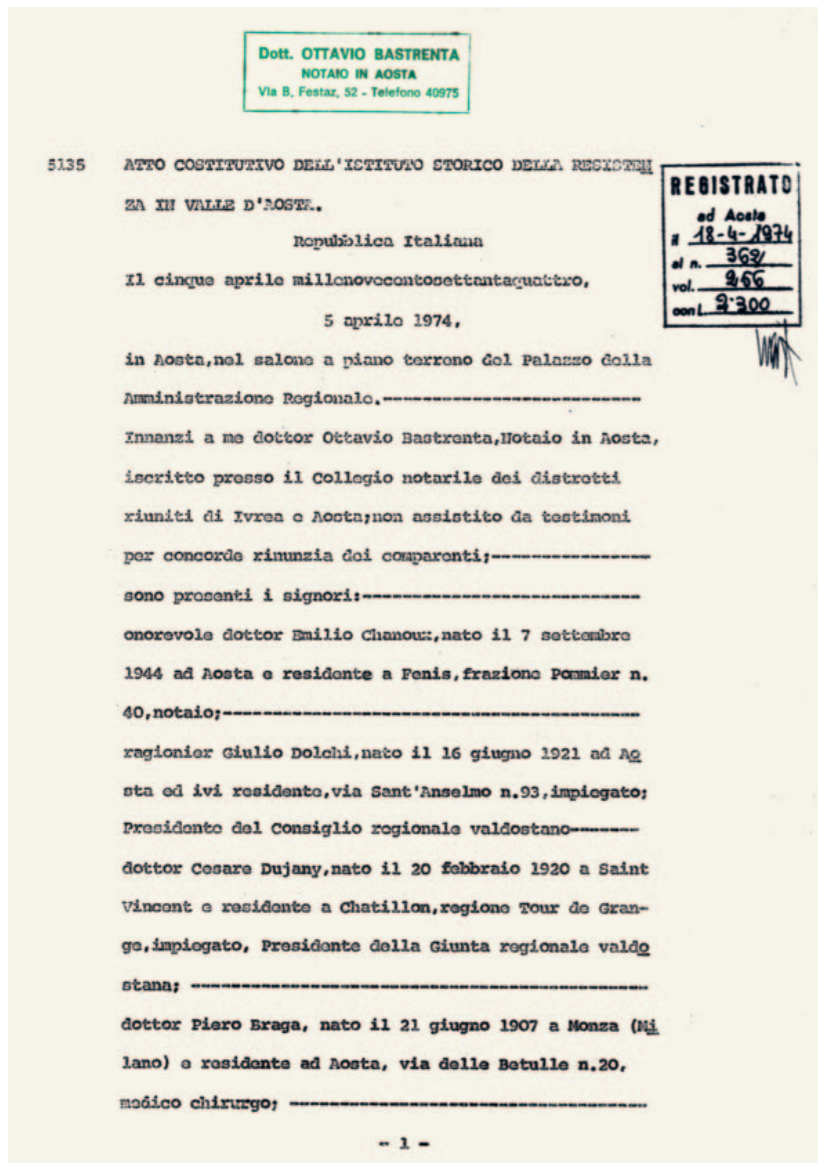
J'ai été de nouveau vice-présidente de 2019 à 2021, aux côtés de François Stévenin, et de 2022 à 2023, avec Corrado Binel. Deux présidents très présents et compétents, mais également bien différents : privilégiant la valorisation des expériences historiques, le premier ; projeté vers l'élargissement des horizons, le second.

Comment oublier, par ailleurs, la « mémoire historique » de notre



INTRODUZIONE

Carla Pramotton



18 aprile 1974. Atto costitutivo dell'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta, firmato presso il notaio Ottavio Bastrenta.

Institut, Marisa Alliod, qui enrichissait chaque dialogue de rappels aux faits et aux personnes !

Questa lunga permanenza nell'Istituto mi ha permesso di conoscere e di instaurare rapporti di stima reciproca con persone lontane dal mio contesto lavorativo, ma con le quali la collaborazione e il confronto continuo sono stati fonte di arricchimento intellettuale influenzando anche il mio lavoro di docente di materie scientifiche.

I Consigli direttivi sono stati costellati da molti momenti di discussione, com'è giusto che siano le riunioni che raggruppano anime di pensiero diverse ma unite dagli stessi ideali e sempre dal rispetto reciproco.

Se nel 1998 l'allora Istituto storico della Resistenza era considerato un po' un "tempio" della ricerca e le attività erano riservate ad una platea di interlocutori molto interessati alle vicende legate al mondo resistenziale, nel 2001, con la modifica dello statuto, venne presa la decisione di ampliare lo studio anche alle vicende più recenti e diventammo "Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta".

Questa modifica ha portato l'Istituto ad allargare i propri interventi per raggiungere un numero maggiore di soggetti

e renderli partecipi delle vicende sia del passato sia attuali. Partendo quindi da questo presupposto sono state arricchite le proposte didattiche nei confronti dei/delle docenti e dei/delle discenti delle scuole di ogni ordine e grado della Valle d'Aosta.

Possiamo dire che attualmente l'Istituto è diventato un punto di riferimento per la scuola valdostana. Al contempo non mancano i continui e costanti momenti di incontro con la popolazione su tematiche importanti che permettono di implementare le conoscenze individuali e sviluppare, lo spirito critico nei confronti degli avvenimenti del passato e di quelli attuali.

La strada è ancora lunga, ma anche grazie alle collaborazioni con altri enti culturali, l'Istituto continuerà ad essere presente nel mondo della cultura valdostana con le sue ricerche volte al mantenimento del ricordo del passato e all'approfondimento del presente.

Breve nota sull'Istituto

L'Istituto è stato fondato ad Aosta, salone regionale, nel Trentennale della Resistenza il 5 aprile 1974, sotto la cura del notaio Ottavio Bastrenta, da 27 cittadini, tra cui alcuni partigiani e uomini politici dell'arco costituzionale valdostano. Émile Chanoux figlio resse la Presidenza dall'inizio fino alla sua scomparsa, avvenuta il 9 aprile 1993.

Nel 2001, dal 14 giugno, con un'assemblea straordinaria, l'Istituto ha allargato l'arco della ricerca alla storia contemporanea della Valle d'Aosta, assumendo l'attuale nuova denominazione bilingue. Il 10 agosto dello stesso anno l'Istituto diviene Associazione giuridicamente riconosciuta con il Decreto n. 488, riferimento 10378/5/GAB, del Presidente della Giunta della Regione autonoma Valle d'Aosta, Dino Viérin.

L'Istituto, privo di scopo di lucro, è associato sin dalla fondazione all'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia (Milano), ora Istituto nazionale "Ferruccio Parri" ed è Agenzia formativa, secondo il Protocollo rinnovato il 21 maggio 2020 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), il citato Istituto nazionale "Ferruccio Parri" e la rete degli Istituti.

L'Amministrazione regionale sostiene con legge di finanziamento l'attività dell'Istituto e provvede alla concessione dell'esonero di docenti in distacco.

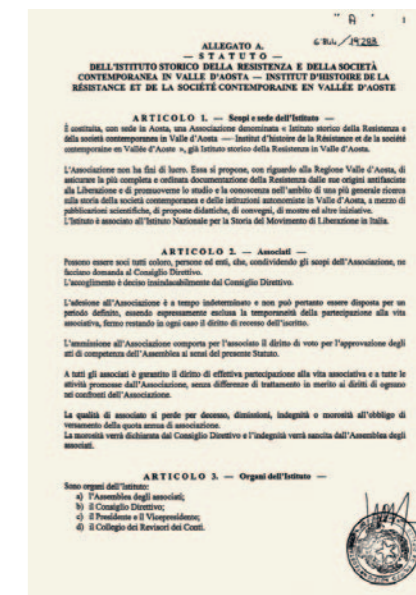
L'Istituto conserva più di 50 fondi cartacei ordinati e inventariati, circa 7.000 volumi. Il fondo fotografico conserva circa 15.000 immagini, mentre quello audio-visivo conta numerose interviste. Di qualche centinaio di esemplari è la raccolta di manifesti murali d'epoca.

Nel tempo l'Istituto ha organizzato numerosi convegni, anche di area transfrontaliera e mostre documentarie di approfondimento storico, oltre ad avere curato più di 130 pubblicazioni.

L'Istituto presta assistenza storiografica e bibliografica contemporanea ai richiedenti, soprattutto studenti universitari, per la redazione delle loro Tesi e per ricercatori di area. L'attività didattica bilingue, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della Valle d'Aosta nonché quella di formazione, è rilevante e ha occupato nel tempo uno spazio via via maggiore.

Infine, è importante segnalare che negli ultimi anni, una parte delle energie si sono concentrate sulla comunicazione digitale per segnalare le attività passate e presenti, rendere disponibile quanto prodotto per le iniziative didattiche. Un importante lavoro di divulgazione che permette ai soci, ai ricercatori, ai docenti, agli studenti e a chiunque abbia interesse per la storia, in particolare quella della Resistenza, di ottenere informazioni verificate con rigore e consultare il patrimonio archivistico dell'Istituto.

<https://www.istorecovda.it/>
<https://www.80-autonomie-vda.eu/>
<https://www.resistance.vda.it/>



2 marzo 2001. Riproduzione della prima pagina dello Statuto dell'Associazione denominata Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta / Institut d'histoire de la Résistance et de la société contemporaine en Vallée d'Aoste.



INDICE DEI NOMI

- Adam Augusto 153
 Agosti Giorgio 10
 Aldrovandi Renata 154
 Alessandrone Perona Ersilia 87, 148
 Allende Salvador 9, 58
 Alliod Clément 101, 102, 157
 Alliod Joseph-Marie 157
 Alliod Marisa 6, 17, 18, 47, 60, 71, 72, 89, 90, 95, 96, 98, 104, 109, 111, 144, 145, 147
 Alliod Pierre-Joseph 157
 Amantia Agostino 20
 Andrione Mario 40, 68, 71
 Anselmi Tina 86
 Antonicelli Franco 10, 40
 Apolloni Italo 159
 Apolloni Selmo Carla 159
 Ardisson Cossard Anna Maria 159
 Argemí Aureli 90
 Arian Levi Giorgina 88
 Ariano Guido 105
 Arizio Antonio 65
 Arlian Michel 80
 Armand Henri 28, 43, 76, 79, 80, 83, 101, 103, 124, 143
 Artaz Carla 144
- Baccini Ruggero 159
 Balan Franco 90
 Barbagallo Renato 100
 Baroni Luciano 149
 Bastrenta Ottavio 6, 7, 32, 61, 163-165
 Bérard Ottavio Maturino 153, 160
 Bérard Patrizia 101
 Bernini Daniela 72, 95, 110
 Berruti Barbara 88
 Berthet Amato 80
 Berthod Dante 32, 163-165
 Berthod Felice Amedeo 32, 163-165
 Bertolini Chablos Mélanie 152
 Bertone Gianni 100, 101, 146
 Bertone, medico 160
 Bétemps Alexis 42
 Binel Clementina 153
 Binel Corrado 5, 50, 73, 74, 95, 102, 111, 138, 149
 Binel Lino 32, 38, 46, 79, 89, 143, 144, 146, 153, 160, 163-165
 Blanc Silvia 101
 Blanc-Perotto Luciana 103
 Bobbio Norberto 51, 81, 119, 123
 Bondaz Laurent 101
 Bonin Giovanni 156
 Bonis Cuaz Gianna 18, 88, 100, 101, 133, 145
 Bonomi Ivanoe 156
 Bordon Mauro 32, 163-165
 Borghi Jovino Maria 130
 Borio Agostino 124
 Bortot Alessandro 157
 Bortot Elisa 103
 Bougeat Alexandre 147
 Bourg Ileana 46
- Braga Piero 32, 163-165
 Bramato Gabriele 111
 Bravo Anna 47
 Bréan Joseph 47, 69, 92, 143, 144, 157, 160
 Bréan Rosalie 157
 Brero Attilio 156, 160
 Brero Sergio 156, 160
 Breuvé Alberto 64
 Breuvé Ernesto 5, 50, 63-66, 69, 71, 86, 91, 100, 101, 132, 146
 Breuvé Lili 64
 Brivio Liliana 5, 11, 31, 50, 53, 54, 58, 59, 82, 90, 99, 100, 101, 109, 119, 122, 143, 153, 154, 160
 Brivio Ugo 54, 154
 Brivio Umberto Renato 154
 Bromberger Merry 156
 Brunod Vittorio 32, 163-165
 Busso Ugo don 88
- Calvino Italo 82
 Caracciolo Guglielmo 143
 Carello Angelo 31
 Casale Flavien 160
 Castorina Domenico 31
 Cavaglion Alberto 88, 136
 Cavallero Giuseppe 32, 163-165
 Cavana Chanoux Isabella 52
 Caveri Luciano 129, 131
 Caveri Renato 30
 Caveri Severino 13, 71, 160
 Celi Alessandro 16, 148
 Cereia Federico 47, 89
 Cerlogne Jean-Baptiste 17
 Chablos César 152, 160
 Chablos Jean-Baptiste 155
 Chablos Laurent 152, 153, 160
 Chablos Louis 152
 Chabod Federico 13, 14, 16, 69, 89, 92, 103, 152, 153, 160
 Chabod Remo 32, 163-165
 Chabod Sonia 102
 Chamen Alessandrina Antoinette 64
 Chamen Mario 64
 Chamonin Alberto 32, 163-165
 Chanoux Cometto Renée 89, 110
 Chanoux Émile 11-14, 17, 33, 37, 38, 46, 47, 69, 72, 87, 89, 99, 106, 107, 110, 124, 156, 157
 Chanoux Émile fils 7, 32, 34, 47, 50-53, 57-59, 68, 71, 73, 79, 82-84, 89, 95, 99-101, 108-110, 118, 163-165
 Chantel Enrico 154
 Charrey, casa, famiglia 82, 96, 109, 140
 Charrey Julien 35, 88
 Chasseur Lucilla 103, 148
 Chatrian Luigi 156
 Chenal Aimé 47
 Chiodi Pietro 81
 Cignitti Amedeo 17, 144, 154
 Cisero Dati Anna 5, 45, 60, 90, 105, 109, 131, 135
 Clinton Bill 87
- Coisson Osvaldo 121
 Colliard Lin 10, 12, 69, 104, 107
 Colliard Marie-Rose 69, 103, 110, 130, 148
 Colucci Giovanni 130
 Cometto Coquillard Gemma 159
 Cometto Franco 118
 Conso Giovanni 51
 Consoli Ottorino 59, 144
 Coquillard Augusto 159
 Coquillard Magdalia 90, 159, 160
 Coquillard Maurelio 159
 Coquillard Giuseppe Rodolfo 90, 143, 159, 160
 Corniolo Guido 102, 111
 Cossard Guerrino 155
 Cossard Laura 159
 Cossard Sergio 159
 Cuaz Enrico 160
 Cuaz Marco 9, 17, 18, 144, 146
- D'Agostino Simona 55, 93, 94, 102, 103, 133, 148, 149
 D'Oddaz Fabienne 149
 Dallou Antonella 16, 69, 89, 103, 147, 148
 Damarco Andrea 133
 Dapino Francesco 146
 De Gasperi Alcide 152
 De Gaulle Charles 14, 152
 De Haro Binel Giovanna 153
 Decanale Bertoni Laura 147
 Deffeyes Albert 154
 Dempsey Louis 156
 Désandré Andrea 16, 19, 23, 24, 60, 69, 72, 95, 103, 111, 136, 138, 148, 149
 Désandré Ida 17, 46, 90, 132
 Désandré Gracchini Piera 80
 Desio Ardito 154
 Deval Ferruccio 44
 Di Tommaso Daniele 69
 Di Tommaso Sandro 47, 149
 Di Vittorio Giuseppe 88
 Dialley Irene 57
 Dolchi Giulio 5, 10, 11, 32, 34, 39, 40, 50, 54-60, 68, 70, 71, 73, 79, 87, 90, 95, 99-101, 107, 108, 118, 122, 127, 158, 160, 163-165
 Dolchi Luigi 55, 158, 160
 Donzel Raimondo Davide 101, 102
 Dufour Annette 54
 Dujany Cesare 5, 32, 34, 40, 43, 45, 50, 56, 63, 66-69, 71-73, 87, 91, 93, 95, 99, 101, 102, 134, 163-165
 Dunoyer Christiane 101
- Einaudi Giulio 154
 Elsberg Karl 145
 Elter Franz 16, 30, 65, 151
 Elter Giorgio 29, 31, 70, 127, 151
 Éluard Paul (pseudonimo di Eugène-Émile-Paul Grindel) 44
- Empereur Diego 130
 Emprin Gil 144
- Faletto Landi Luciana 158
 Faval René 101
 Favre Fernanda 148
 Favre Saverio 130
 Ferina Carlo 101, 102, 127
 Ferrari Oreste 148
 Ferretti Laurent 129
 Ferro Marc 89
 Ferrucci Morena 110
 Foa Vittorio 81
 Fournier Martinet Angèle 158
 Fracassa Aventino 154
 Fragiaco Cometto 147
 Fragno Tiziana 145
 Fraioli Luigi 30
 Fraioli Domenico 30
 Franco Alfredo 108
 Franco Francisco 9, 31
 Frassy Jean 156
 Fresia Luigi 160
 Fusinaz Danilo 101
- Gal Jean-Pierre 101
 Galante Garrone Alessandro 19
 Galli Fulgenzio 158
 Garancini Gianfranco 130
 Garosi Raffaella 43, 44
 Gechele Giuseppina 54
 Gerbore Ezio Emerico 23
 Germano Bruno 11, 36, 37, 45, 53, 76, 78, 79, 82-84, 99, 100
 Gervasoni, famiglia 106
 Gervasoni Luigi 160
 Gex Corrado 17
 Gianotti Ezio 149
 Gilardi Ando 88, 145
 Gilardino Taddeo 155
 Gillo Lorenzo 89, 101
 Ginzburg Natalia 44
 Giordana Gianpaolo 148, 149
 Giunta Luigi 59
 Giusti Lorenzo 159
 Gobetti, coniugi 33
 Gobetti Paolo 39, 40, 87
 Gobetti Piero 87
 Godio Renato 124
 Gorris Rosanna 145
 Goyet Simon 68, 69, 149
 Gracchini Silvio 65, 79, 80, 99, 100, 118, 151, 160
 Grassi Corrado 19
 Grassi Giuseppe 102
 Graziola Diego 111
 Greggio Camillo 101
 Griserio Leopoldo 160
 Grosjacques Pierre 42, 80
 Guerraz Mario 156
 Guerrini Ivana 44
 Guillet Fausto 160
- Herera Mariella 147
- Iotti Nilde 60, 82, 83, 90, 108, 118
 Jaccond Marco 147
 Jache Irene 144

I DIRETTORI	76
<i>In ricordo di Ezio Trussoni (1951-2012)</i>	77
Tullio Omezzoli	
Bruno Germano	
<i>Ricordi di un'esperienza lontana</i>	79
Paolo Momigliano Levi	
<i>Ricordi di un lungo percorso di lavoro, di relazioni e di vita in Istituto</i>	81
Silvana Presa	
<i>Snodi e modi per "pensare" la Storia della Resistenza</i>	91
Daria Pulz	
<i>Con disciplina e onore</i>	93
Vilma Villot	
<i>Tempo di cambiamenti, tempi che cambiano</i>	95
I CONSIGLIERI	98
<i>Vita del Consiglio direttivo dell'Istituto</i>	
I RICERCATORI	103
Roberto Nicco	
<i>Resistenza e autonomia</i>	104
LA SEGRETERIA ARCHIVISTICA	109
Marisa Alliod	
<i>Percorsi</i>	109
UNA STORIA PER IMMAGINI	113
PUBBLICAZIONI	143
PATRIMONIO DOCUMENTARIO	151
Gli archivi cartacei	151
Archivio fotografico	159
GLI STATUTI	163
L'atto di fondazione e il primo Statuto	163
Il secondo Statuto	166
Indice dei nomi	171

